



REGIONE ABRUZZO - Giunta Regionale
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
Via Passolanciano, n.75 – 65124 PESCARA
dpc023@pec.regione.abruzzo.it

* * *

ALLEGATO “A”

DOCUMENTAZIONE
relativa alla

Procedura ad Evidenza Pubblica
per l'affidamento della Concessione di Acque minerali
“S. Antonio – Sponga”
in Comune di Canistro (AQ)

1. **Requisiti minimi relativi all’*“Accordo per la difesa dei livelli occupazionali”*;**
2. **Verbale di ridelimitazione dell’Area di Concessione del 16/02/1995 e relative coordinate geografiche;**
3. **Posizione dei vertici (“Pilastrini”) dell’Area di Concessione originaria;**
4. **Verbale di riconsegna dell’Area di Concessione del 03/10/2016;**
5. **Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie;**
6. **Planimetria relativa allo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie;**
7. **Ultime analisi chimico-fisiche e batteriologiche sull’Acqua minerale;**
8. **Relazione sulla Stima del valore della Concessione;**
9. **Determina dirigenziale di approvazione della Bozza di Avviso e Disciplinare di Gara.**



ALLEGATO A.1

al Bando di Gara per l'affidamento della Concessione di Acque minerali "S. Antonio – Sponga"

“Accordo per la difesa dei livelli occupazionali”

Requisiti minimi

L'Accordo per la difesa dei livelli occupazionali (di seguito: Accordo), da stipularsi tra Affidatario provvisorio della Concessione e Organizzazioni sindacali locali di riferimento, produce i suoi effetti dal momento della sottoscrizione delle parti e si conclude al termine della Concessione, sia esso determinato dalla scadenza o revoca o recesso o dichiarazione di decadenza.

L'Accordo deve contenere, a pena di nullità dello stesso, i seguenti impegni

Impegni del Concessionario

Per tutta la durata della Concessione, l'affidatario della Concessione si impegna:

- ad adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di Concessioni minerarie, con particolare riferimento alla L.R. 15/2002 e s.m.i., nonché alla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale e di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e, comunque, secondo i principi generali dell'ordinamento, agli obblighi che in futuro saranno imposti dalla normativa sopravvenuta;
- al puntuale rispetto del Contratto di Lavoro Nazionale e Decentrato di Settore;
- ad impiegare con priorità i lavoratori in organico alla precedente Società affidataria della Concessione, con riferimento ai lavoratori della stessa in forze alla data dell'8 settembre 2016;
- ad impiegare lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato e di limitare il ricorso al precariato alle normali esigenze di flessibilità.

In particolare, con specifico riferimento all'Art. 33 della L.R. 15/2002, l'Assegnatario provvisorio della Concessione si dichiara informato e consapevole che l'impegno al reimpiego dei lavoratori di cui ai punti precedenti, per un numero di unità non inferiore a 50 (cinquanta), nei modi e nei tempi previsti dalla proposta di "Piano industriale" (punto 8.2.4 del "Capitolato di Gara") e comunque entro due anni dall'avvio delle attività d'imbottigliamento, comporta l'applicazione del regime tariffario agevolato del canone di imbottigliamento pari a Euro 0,30 per ogni 1000 litri o frazione di acqua minerale imbottigliata e suoi derivati prodotti.

Il Concessionario, provvederà affinché i lavoratori reimpiegati siano avviati verso percorsi di qualificazione o riqualificazione professionale, in conformità alle esigenze della nuova organizzazione aziendale;

I sottoscrittori:

- concordano, a partire dall'entrata in vigore dell'Accordo, di trasmettere semestralmente apposita relazione sullo stato di attuazione dello stesso a Regione Abruzzo, Servizio Risorse del Territorio ed Attività estrattive;
- hanno l'obbligo di rispettare puntualmente gli impegni. In caso di inosservanza da parte del Concessionario, Regione Abruzzo si riserva di rivalutare il costo del canone d'imbottigliamento di cui all'Art. 33 della L.R. 15/2002 e s.m.i.;
- sono tenuti ad adottare tutti gli atti necessari all'attuazione dell'Accordo e a favorire il buon andamento di tutte le azioni e le procedure previste, stante l'efficacia contrattuale del medesimo;
- fatto salvo il caso di sottoscrittori eventualmente soppressi, potranno modificare l'Accordo con il consenso unanime e con le medesime procedure previste per la sua formazione, stipula e approvazione.

L'Accordo, così sottoscritto, costituisce presupposto al Protocollo d'Intesa - da stipularsi tra Regione Abruzzo e Concessionario provvisorio ai sensi del comma 5-bis, Art. 33, L.R. 15/2002 e s.m.i. - e, pertanto, parte integrante del Provvedimento finale di Concessione che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 34 del T.U. n. 267/2000.

L'Accordo è firmato per conoscenza e accettazione dei contenuti da tutti i sottoscrittori

VERBALE DI SOPRALLUOGO IN LOC. COTARDO DEL COMUNE
DI CANISTRO (AQ) NELLE AREE DI CONCESSIONE MINERARIA
S. CROCE E S. ANTONIO SPONGA. DITTA SORGENTE S. CROCE.

Il sopralluogo è stato effettuato in data 16.02.95 allo scopo di procedere alla ridelimitazione delle aree sottoposte a concessione mineraria di cui è titolare la ditta Sorgente S. Croce spa sulla base delle decisioni adottate dalla Giunta regionale con delib. n. 4164 del 28.06.90.

L'operazione doveva avvenire di concerto con l'Amm.ne com.le di Canistro e secondo i criteri stabiliti dall'Ufficio Acque min.li, per cui prima di procedere alla ricognizione dell'area da stralciare dalle concessioni, è stato svolto un incontro presso la sede municipale tra rappresentanti della soc. S.Croce e una delegazione del Comune di Canistro nel corso del quale si è convenuto di ridurre la sola superficie relativa alla concessione S. Antonio Sponga e di lasciare inalterata la concessione S. Croce.

Ciò in quanto l'eventuale liberazione dal vincolo minerario di una parte di quest'ultima avrebbe creato serie difficoltà all'esigenza di tutela dell'acqua sfruttata. La riduzione invece dell'area relativa alla concessione S. Antonio Sponga, dettata dalla necessità di garantire l'approvvigionamento idrico del Comune di Canistro dalla sorgente di Piana Cipollone, pur rimanendo quest'ultima nell'ambito del giacimento riconosciuto dalla Amministrazione statale, non apporta pregiudizi all'integrità della falda, essendo situata a quota inferiore rispetto alla captazione idrominerale in atto.

Viene altresì convenuto che qualora esigenze accertate di potenziamento dell'attività estrattiva da parte della soc. Sorgente S. Croce impongano lo sfruttamento della fonte Piana Cipollone, la stessa società avrà la priorità di coltivazione nei termini stabiliti dalla legge mineraria e facendo salve le necessità idropotabili del Comune di Canistro.

A seguito della ricognizione nella località di che trattasi, viene stralciata l'area sottesa dal triangolo individuato dai vertici I II e VI la cui superficie ha una estensione di 16,30 ha, e ciò impone una riduzione del diritto proporzionale annuo a carico della ditta di £ 54.400.

I vertici dell'area così ridotta subiscono le seguenti modifiche:

- il vertice II cambia in vertice I
- il vertice III cambia in vertice II
- il vertice IV cambia in vertice III
- il vertice V cambia in vertice IV
- il vertice VI cambia in vertice V

come da planimetria allegata al presente atto che ha valore di verbale di delimitazione a tutti gli effetti di legge.

Occorre quindi prescrivere alla ditta Sorgente S.Croce il mutamento dei vertici come da tabella sopra riportata.

Canistro 16.02.95

per la Regione Abruzzo: ing. Bonifacio D'amiani

dott. Carlo Maria d'Este

per la soc. S. Croce:

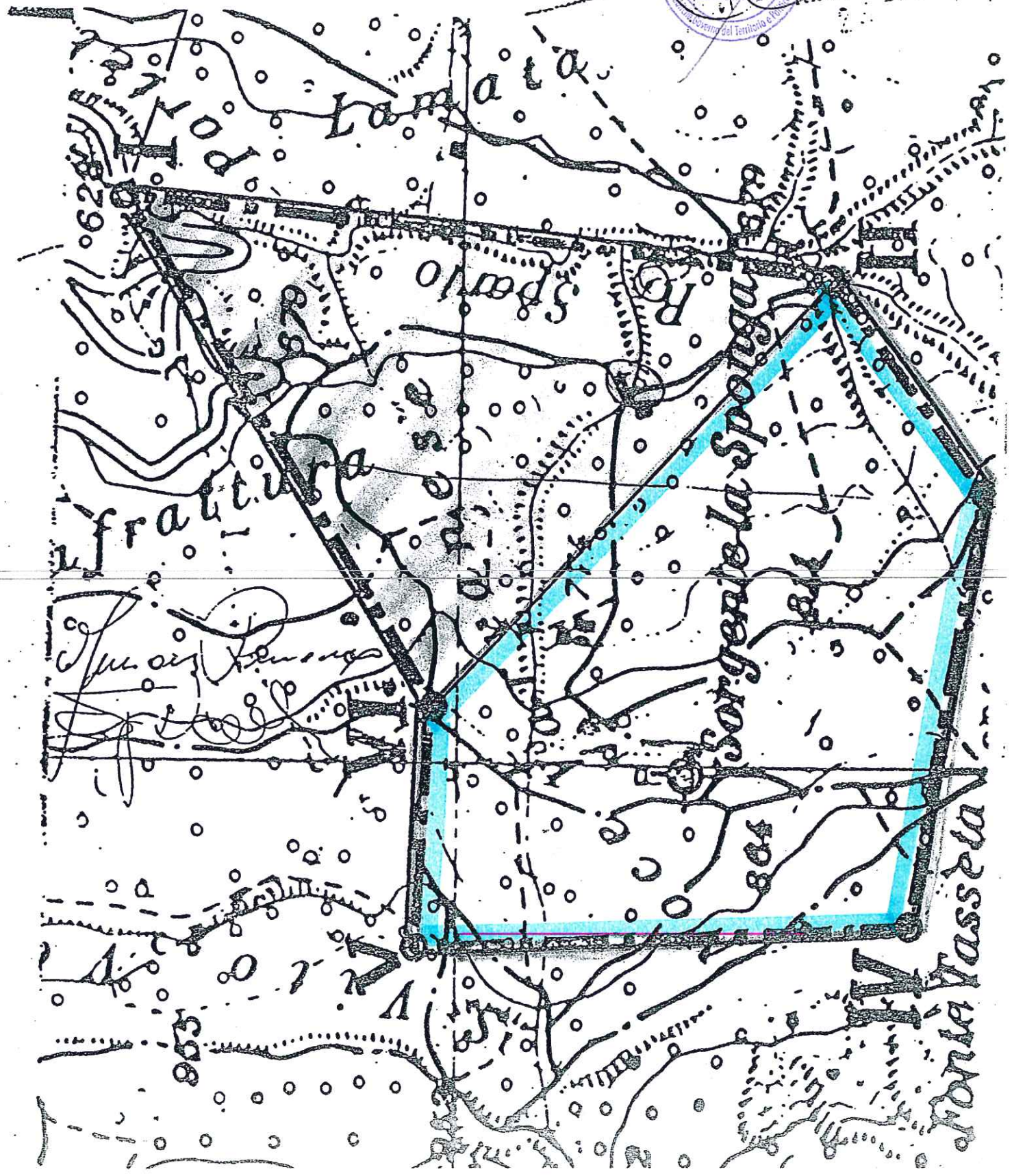
l'amministratore unico Romano Innocenzi

per il Comune di Canistro: il sindaco dott. Sergio Natalia

Area stralciata dalle
concessione Sponza

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 774/6 del 25 FEB. 1995

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Costantino Cipollone)



PUNTO 1

(Località "Piano Cipollone")

33 367736 E 4642540 N

PUNTO 2

(Località "Colle Buralette")

33 368064 E 4642347 N

PUNTO 3

(Località "Colle Corvara")

33 366798 E 4642458 N

PUNTO 4

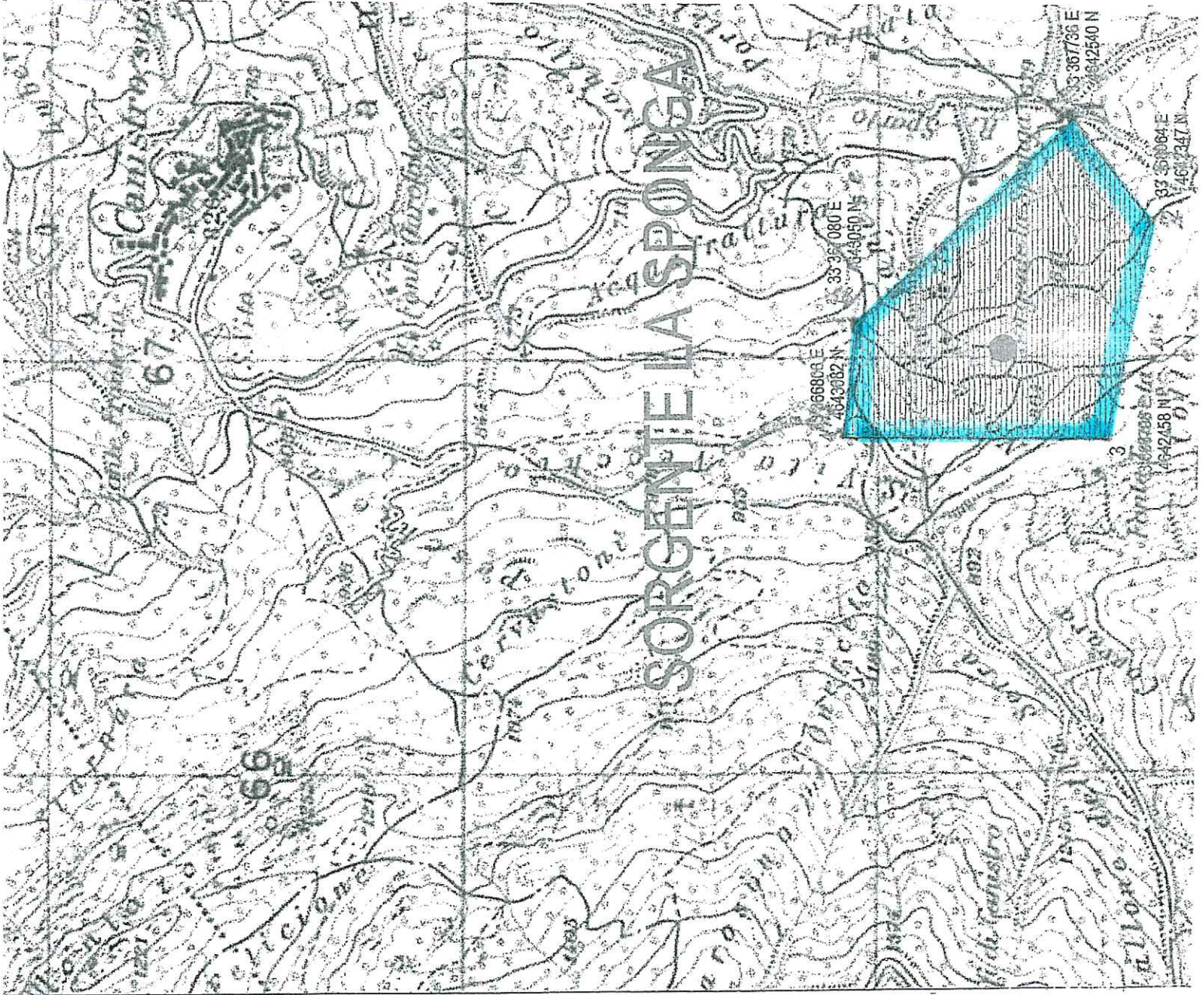
(Località "S. Vito Vecchio")

33 366808 E 4643082 N

PUNTO 5

(Località "Valvanese")

33 367080 E 4643050 N



III

MONOGRAFIA ALLEGATA AL RELATIVO VERBALE
IN DATA



E.

I TESTIMONI

I RICHIEDENTI

Sorgente S. CROCE s.p.a.

Cap. Soc. 110.000.000
Sede Sociale Albergo Gran Paradiso
67050 CANISTRO (AQ)

IL FUNZIONARI

geom. Paola Luigina

Luigina

Det. Sociale Gioacchino

Gioacchino

Sig. Caramanico Fernando

Fernando

VI



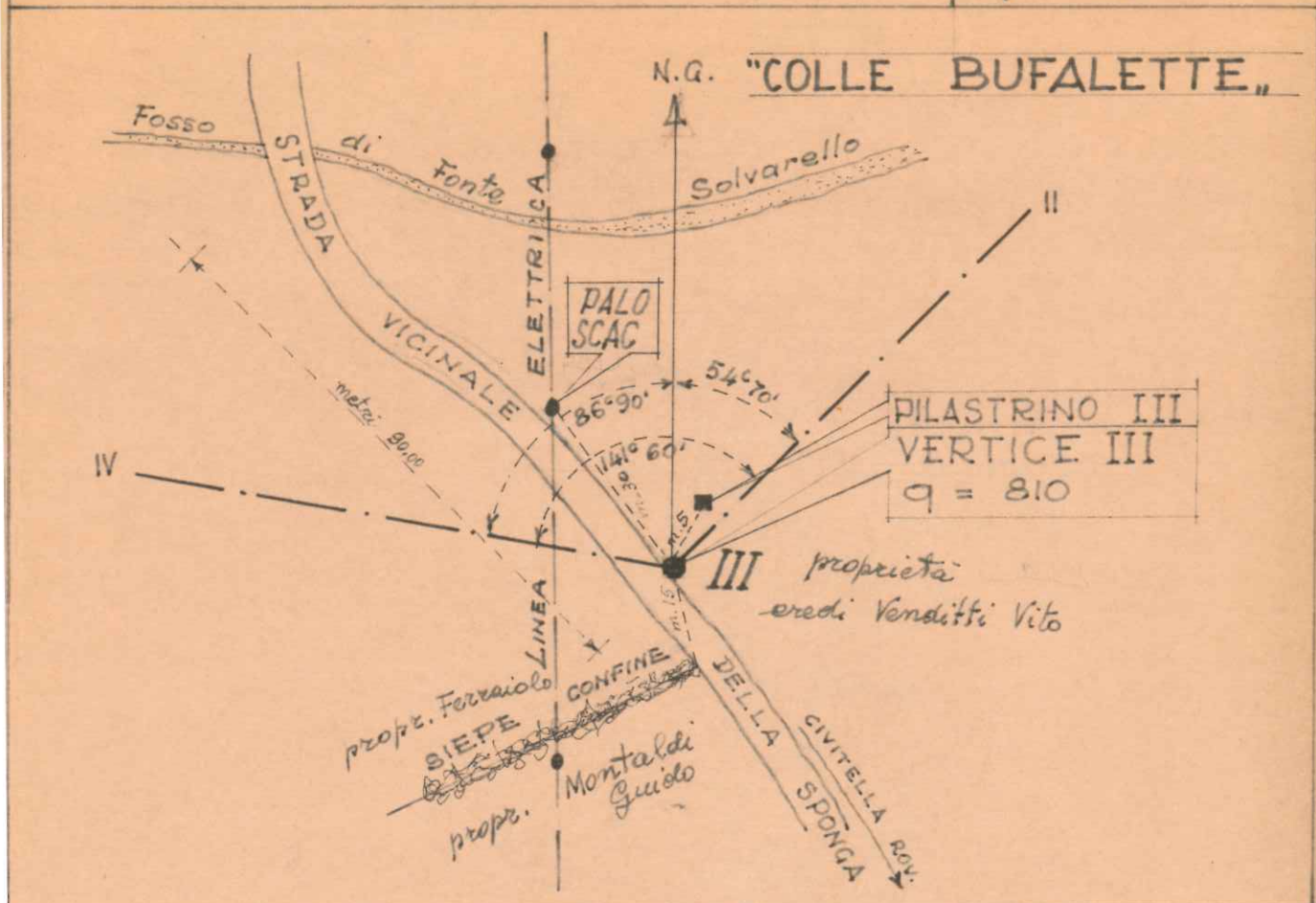
Visto:

GAETANO NOVELLO,
Componente Giunta Regionale

Gaetano Novello

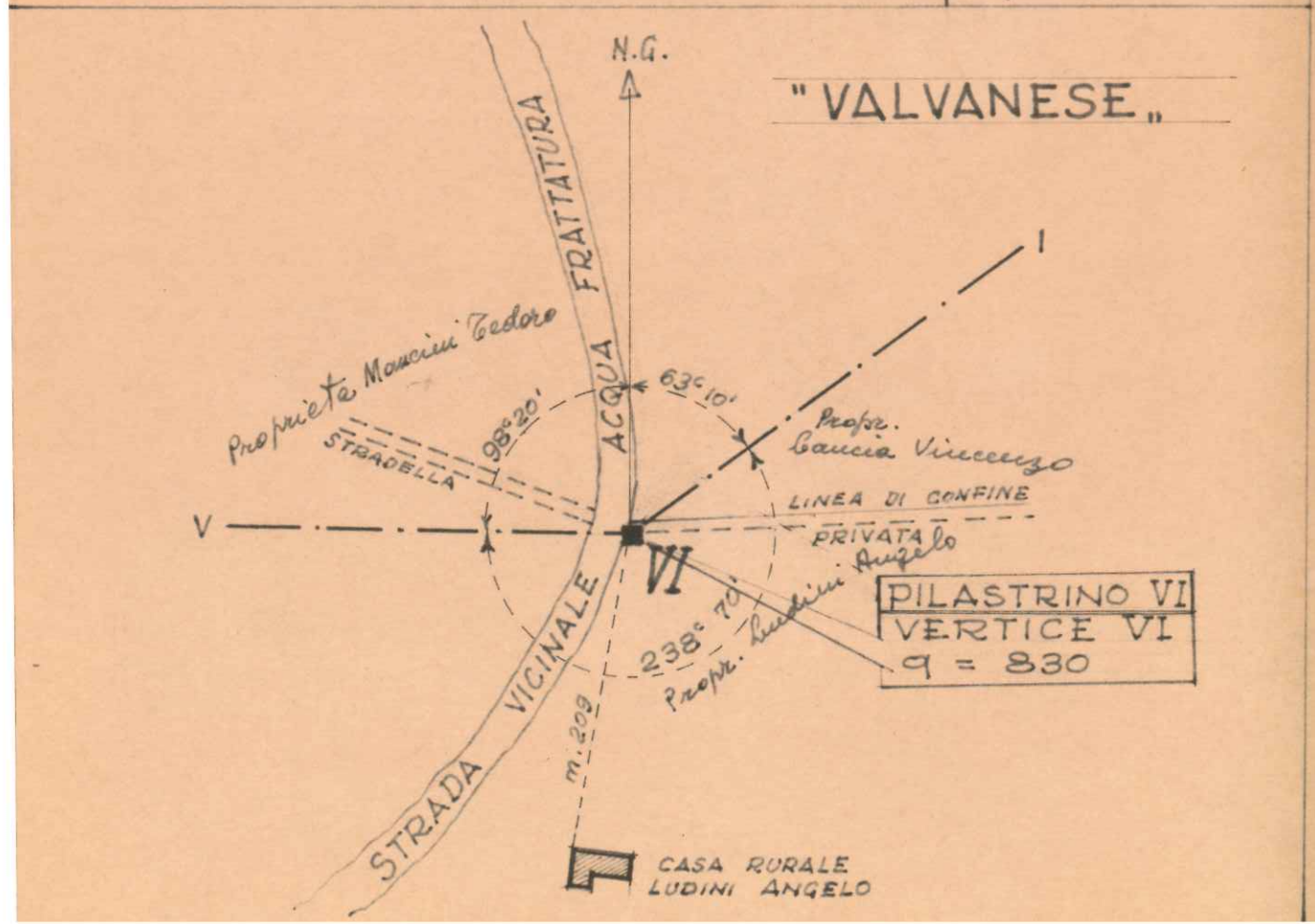
PILASTRINO SUL LATO SINISTRO DELLA STRADA VICINALE DELLA SPONGA A m.90 DALL'INCROCIO COL FOSSO DI FONTE SOLVARELLO E VERSO CIVITELLA ROVETO.

VERTICE III
q = 810



PILASTRINO POSTO ALL'INCROCIO FRA LA STRADA VIC. ACQUA FRATTATURA E LA STRADELLA PRIVATA A M.209 DALLA CASA RURALE LUDINI ANGELO

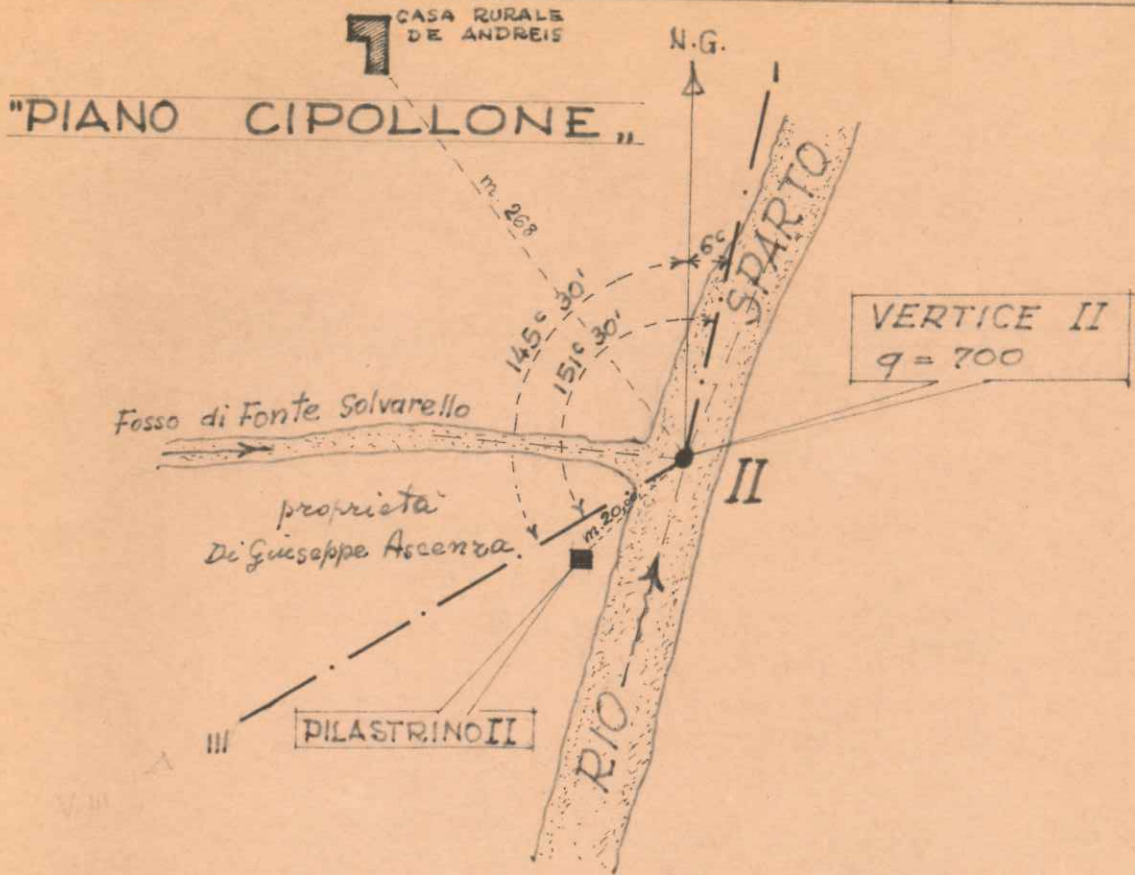
VERTICE VI
q = 830



INCROCIO ASSE RIO SPARTO CON ASSE FOSSO DI FONTE SOLVARELLO IN LOCALITA' "PIANO CIPOLLONE",.

VERTICE II

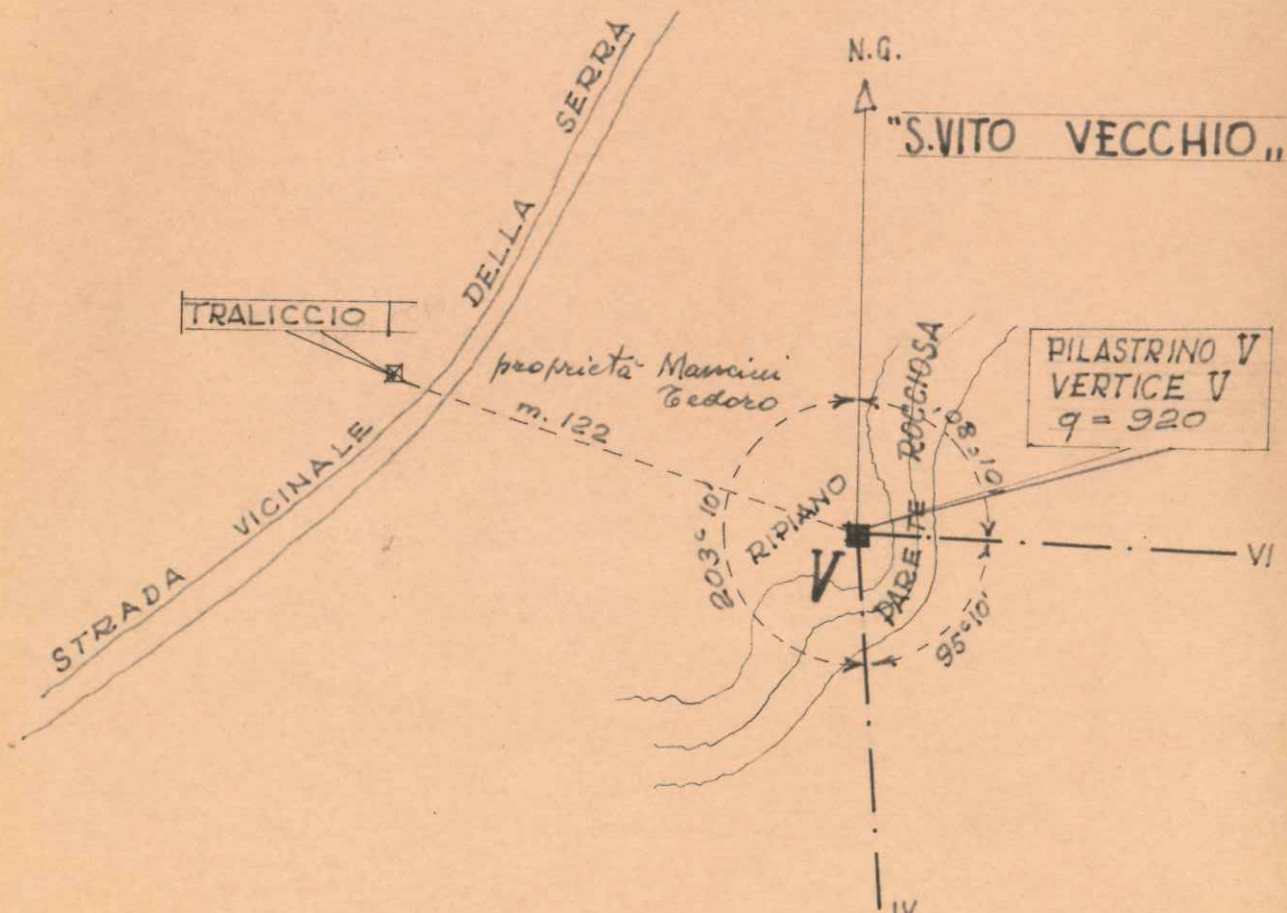
$q = 700$



PILASTRINO SUL CIGLIO DELLA PARETE ROCCIOSA IN LOCALITA' "S.VITO VECCHIO", A METRI 122 DAL TRALICCIO AL LATO DELLA STRADA VIC. DELLA SERRA.

VERTICE V

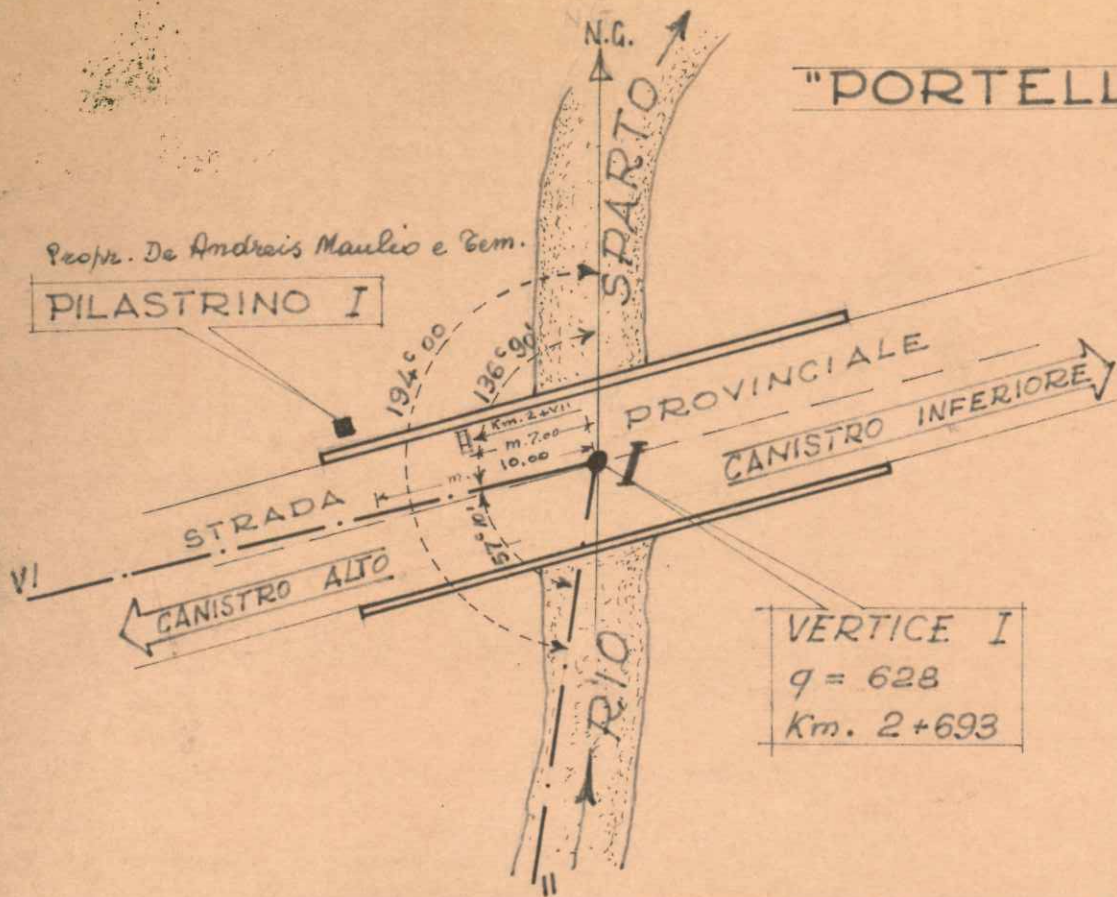
$q = 920$



INCROCIO ASSE RIO SPARTO CON ASSE STRADA
 PROVINCIALE CANISTRO - S.S.82 AL Km. 2+693
 SUL PONTE IN LOCALITA' "PORTELLE",.

VERTICE I

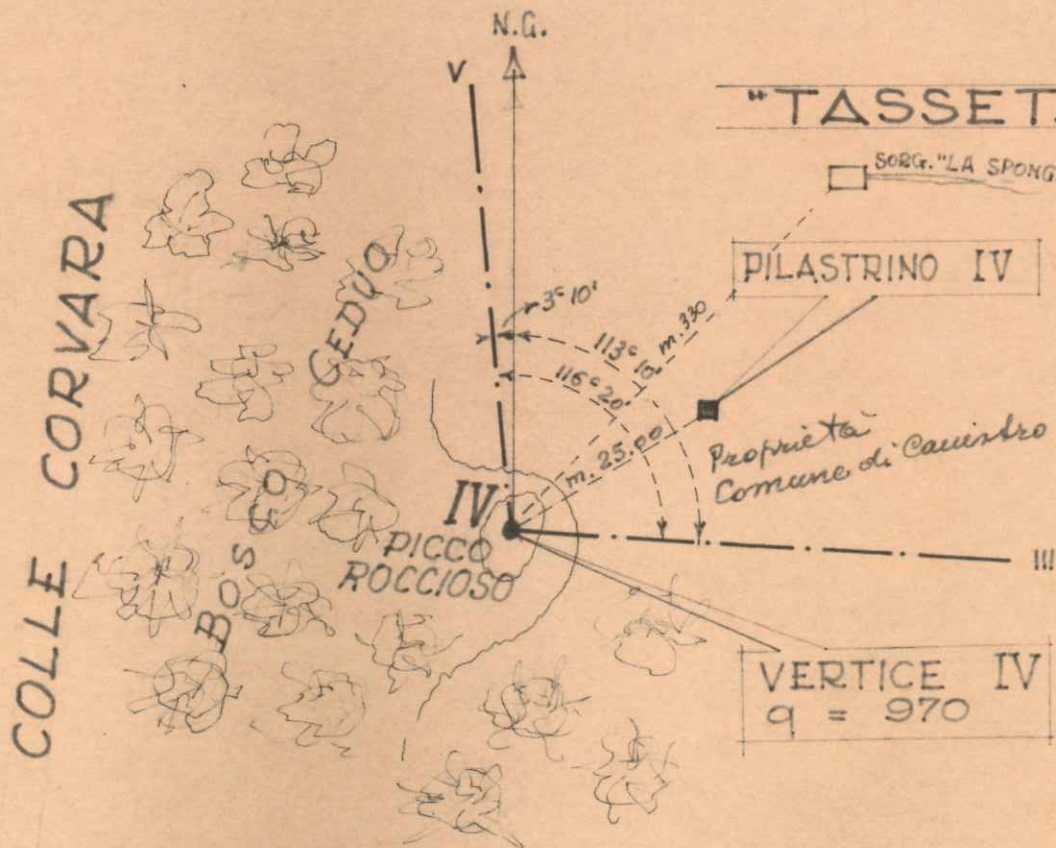
q = 628



PICCO ROCCIOSO AL LIMITARE DEL BOSCO CEDUO
 ALLE FALDE DI COLLE CORVARA, A METRI 330
 DALLA SORGENTE "LA SPONGA",

VERTICE IV

q = 970





03/ OTTOBRE /2016

CANISTRO (AQ)

VERBALE DI RICONSEGNA DELL' OPERA DI PRESA E DELL' AREA DI RISPETTO IGIENICO-SANITARIO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO - SPONGA" IN COMUNE DI CANISTRO.

PRESENTI:

IRIS FLACCO

GIOVANNI CANTONE

AVV. ROBERTO FASCIANI

AVV. GIULIO MASTROIANNI

ARCH. FRANCESCO DI TURI

GEOM. MARCELLO IPPOLITI

ING. MONTANARO NICOLINI

ING. UGO BUFFONE

ING. CAMILLO COLELLA

GEOM. QUIRINO PETRUCCIONE

Handwritten signatures and initials of the attendees.

ALLE ORE 11:45 PRESSO LOCALITA' SPONGA LA REGIONE ABRUZZO E I RAPPRESENTANTI DELLA SOCIETA' SANTA CROCE CON LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI CANISTRO E LE FORZE DELL' ORDINE, SI SONO RITROVATI PRESSO L'INGRESSO DELL' AREA DI RISPETTO-IGIENICO SANITARIO DELLA CONCESSIONE. IL CANCELLO D'INGRESSO NONCHE' IL PORTININO METALLICO D'INGRESSO AL BOTTINO DI PRESA SONO STATI APERTI DAI TECNICI DELLA SOCIETA'. LA REGIONE ABRUZZO DOPO AVER PRESO VISIONE DELLE CONDIZIONI DELL' INTERNO DEL BOTTINO

HANNO RICHIUISO IL ~~LA~~ PORTONCINO DEL BOTTINO CON UN PROPRIO LUCCHETTO.
SUCCESSIVAMENTE LA REGIONE ABRUZZO HA COSTATATO CHE LA STRUMENTAZIONE
DI MISURAZIONE DEI DATI METEO (ANEMOMETRO E PLUVIOMETRO) RISULTA NON
FUNZIONANTE, COSTATANDO ALTRESI CHE I CAVI DI ALIMENTAZIONE
DEL PANNELLO FOTOVOLTAICO ^{NON} CHE DI COLLEGAMENTO ALLA STRUMENTAZIONE,
RISULTANO TRANCIATI. LA REGIONE ABRUZZO HA PERTANTO RICHIESTO DOVE
~~DO~~ SONO STATI REGISTRATI I DATI METEO O LA DISPONIBILITA' DEI DATI STESSI
SENZA RICEVERE INDICAZIONI NE' INFORMAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETA'.
REGIONE ABRUZZO HA POTUTO COSTATARE LE BUONE CONDIZIONI DELL'OPERA
DI PRESA E DELLA SUA EFFICIENZA. REGIONE ABRUZZO CHIUDE, PERTANTO,
CON UN PROPRIO LUCCHETTO IL CANCELLO DI RECINZIONE DELL'AREA DI RISPETTO
IGIENICO SANITARIO. LE CHIAVI DEI DUE LUCCHETTI VENGONO CONSEGNATE
AL COMUNE DI CANISTRO, IN PERSONA DELL'ING. UGO BUFFONE.
LA SOCIETA' DICHIARA DI RICONSEGNARE LA CONCESSIONE GSI COME
RIPORTATA NEL VERBALE DI RIDEIMITAZIONE DEL 16/02/1995, I CUI
TERMINI LATERALI NON SONO MAI STATI SPOSTATI SENZA AVERNE ^{PERO'} VERIFICATO
LO STATO DI MANUTENZIONE. LA SOCIETA' DICHIARA, TUTTAVIA, CHE LE
COORDINATE GEOGRAFICHE SONO QUELLE RIPORTATE NELLA RELAZIONE ALLEGATA
ALLA NOTA 30/9/2016 ED IN PRECEDENZA GIA' CONSEGNATE IN OCCASIONE
DELL'ISPEZIONE DEL 20/07/2016. DA TALE RELAZIONE VIENE IDENTIFICATA
L'INTERSEZIONE TRA L'AREA DI CONCESSIONE E IL TRACCIATO DELLA
TUBAZIONE DI ADDUZIONE CHE COLLEGA L'OPERA DI PRESA ALLO
STABILIMENTO IN LOC. PADULA. LA SOCIETA' DICHIARA DI NON ESSERE
IN GRADO DI INDICARE CON PRECISIONE IL PUNTO SUL TERRENO,
RITEINENDO CHE TALE VERIFICA COMPETA ALL'ENTE CONCEDENTE.
REGIONE ABRUZZO PRENDE ATTO CHE TALE PUNTO E CHE I VERTICI
DELL'AREA DI CONCESSIONE NON NE VIENE MOSTRATA L'UBICAZIONE.
REGIONE ABRUZZO, PERTANTO, RIAQUISISCE L'AREA DI CONCESSIONE,
AL FINE DI PROCEDERE AL PIU' PRESTO ALLA DEFINIZIONE DEL NUOVO BANDO
DI GARA, EVIDENZIANDO CHE LA SOCIETA' NON HA ANCORA RELAZIONATO
SUL VALORE DELLE OPERE PERTINENZIALI.

[Handwritten signature]



[Handwritten initials]

GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO RITIENE CHE OCCORRE DARE ATTO CHE IL ^{GIULIA CONDO} MISURATORE DI PORTATA E' UBICATO COSI' COME LA SARACINESCA DI ADDUZI. ^{DELLA} CONCESSIONE, SONO ~~STATE~~ UBICATE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO E PERTANTO AL DI FUORI DELL'AREA DI CONCESSIONE E CHE NON E' STATA CONSENTITA LA LETTURA DELLA PORTATA SU TALE MISURATORE. LA SARACINESCA RISULTAVA ALTRESI' MANOMESSA. PER TALE MOTIVO REGIONE ABRUZZO ORDINA ALLA SOCIETA' ~~DA~~ CHIUSURA A MONTE DEL MISURATORE DELLE SARACINESCHE POSTE ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO ^{DI} IMBOTTIGLIAMENTO, DECLINANDO OGNI RESPONSABILITA' CORRELATA ALLA MANCATA CHIUSURA E/O GESTIONE DELLA PORTATA, E ORDINANDO ALTRESI' L'IMMEDIATO SUFFRUSTINO DELLE AREE OCCUPATE DA TUTTE LE PERTINENZE DELLA CONCESSIONE "S. ANTONIO-SPONGA".

LA SOCIETA' DICHIARA CHE CON LA RICONSEGNA DELL'AREA DI CONCESSIONE E DELLE PERTINENZE IN ESSA RICOMPRESA, COSI' COME INDIVIDUATE NELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA, RESTA ESONERATA DA QUACUNQUE RESPONSABILITA' CONNESSA ALLA MANUTENZIONE, ~~OPERE~~ E ~~INTERVENTI~~ ~~SUI~~ BENI PUBBLICI RICONSEGNA TI, NONCHE' PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'AREA OGGETTO DI CONCESSIONE. CIO' ANCHE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI REGIONE ABRUZZO, TESTE' IMPARTITO, DI CHIUDERE LE SARACINESCHE POSTE A MONTE DEL MISURATORE. FA RICEVERE, INOLTRE, CHE LA SCADENZA DELLA CONCESSIONE IMPLICA LA CESSAZIONE DELL'USO TERMAL E CHE VIENE ATUALMENTE SVOLTO PRESSO LA CLINICA IMI DI CANTISTRO, IN FORZA DELL'ACQUISIZIONE DEL RAMO D'AZIENDA INTERVENUTA CON ATTO ^{NOTARILE} ~~ANDI~~ LEONARDO MILONE REP. N. 16646 RACC. N. 3119.

LA SOCIETA' CONTESTA ALTRESI L'ORBUGO DEL RITRUSTINO
DELLE OPERE POSTE AL DI FUORI DELL'AREA DI CONCESSIONE.

LETTO E SOTTOSCRITTO ALLE ORE 14:45 DAGH INTERVENUTI.

IRIS FLACCO *Iris Flacco*

GIOVANNI CANTONE *Giovanni Cantone*

ROBERTO FASCIANI *Roberto Fasciani*

GIULIO MASTROIANNI *Giulio Mastroianni*

FRANCESCO DI TORI *Francesco Di Tori*

MARCELLO IPPOLITI *Marcello Ippoliti*

MONTANARO NIGUNO *Montanaro Niguno*

UGO BUFFONE *Ugo Buffone*

CAMILLO COLELLA *Camillo Colella*

QUIRINO PETRUCONE *Quirino Petrone*



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
20 OTT. 2016
Prot. n. 0073663/16



STUDIO DI INGEGNERIA
PROGETTAZIONI CIVILI & INDUSTRIALI
VIA M. FEBONIO N°2 - 67051- AVEZZANO (AQ)
Dott. Ing. Antonio Di Cintio

P.I.: 00212860662
C.F.: DCN NTN 46L23 C126M
E-Mail: antonio.dicintio@tiscali.it
P.E.C.: antonio.dicintio@ingpec.eu
Tel./FAX: +39.0863.410293
Cell.: +39.3358228028

COMUNE DI CANISTRO (AQ)			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2016	I	08	
Pro.Ln.	3326	Del	14/10/2016



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CANISTRO

CANISTRO (AQ)

OGGETTO: RELAZIONE SULLO STATO CONSERVATIVO E SULLA CONSISTENZA DELLE PERTINENZE MINERARIE

RELAZIONE TECNICA

Il sig. Sindaco del Comune di Canistro, a seguito della richiesta del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali. Servizio Risorse Idriche del Territorio e attività Estrattive –DPC023, con nota prot. N. RA/0023247716 indirizzata al Comune di Canistro, ha incaricato il sottoscritto ing. Antonio Di Cintio con studio tecnico in Avezzano via M. Febonio 2, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di L’Aquila col n. 496 per individuare lo stato conservativo e la consistenza delle pertinenze minerarie relative all’acquedotto che si diparte dalla sorgente La Sponga sita nel territorio di Canistro . (nella planimetria l’area è contrassegnata con il n. 1 dentro un cerchio colorato)

Il sottoscritto, dopo sopralluogo, sulla scorte delle conoscenze personali e della documentazione in mio possesso, in qualità di progettista e direttore dei lavori di alcuni tratti di acquedotto relaziona quanto di seguito esposto:

L’opera di presa dell’acqua oligominerale SANTA CROCE, localizzata in comune di Canistro (AQ) nella località “collevento”, posta a quota ml. 832 s.l.m., è coltivato mediante un’opera di presa condizionata costruttivamente dalla morfologia del

terreno e dalla situazione geologica che determina lo sbocco in superficie della sorgente.

Essa consiste in una traversa in pietra calcarea posta a tamponamento nel punto dove la sorgente geologica determina lo sgorgo dell'acqua. La traversa presenta un elemento rettilineo centrale lungo circa sei metri e due ali laterali inclinate di circa 45° lunghe circa tre metri posti in modo tale da evitare perdita totale o parziale di acqua.

A valle è realizzata una vasca di sedimentazione delle dimensioni di m. 4,00 x 4,00 con tre ordini di filtri in materiale lapideo di diversa pezzatura. In questa zona avviene la filtrazione delle acque dall'eventuale presenza di materiale organico.

Dalla vasca di sedimentazione le acque sono convogliate in tre vasche di carico, rivestite in acciaio Inox, dalle quali avviene il prelievo della risorsa idrica che confluisce, tramite raccordi e valvole di regolazione, in un tubo in acciaio inox del diametro DN 150 mm.

La suddetta opera è rappresentata da un manufatto in cemento armato che si sviluppa in elevazione su un unico livello per una superficie di circa 35 mq. Il manufatto è costituito da un unico locale completamente interrato.

Le pareti perimetrali presentano un intonaco civile mentre la pavimentazione del corridoio di servizio è in cemento armato; è inoltre provvisto di impianto elettrico a vista. L'unica parete esterna del manufatto è rivestita in pietra locale.

L'ingresso all'opera di presa è protetto da una porta in ferro riservata al solo personale autorizzato.

Il terreno circostante il manufatto è completamente recintato con paletti in ferro infissi nel terreno e rete metallica dell'altezza di 2,00 metri per la protezione igienico – sanitaria dell'opera.

L'acquedotto, realizzato in acciaio inox del diametro DN 150 mm è inserito in una canaletta in calcestruzzo vibrato, ha inizio dalla Sorgente La Sponga attraversa le località Ricciara, Piana Cipollone per raggiungere la località Capranica dove è realizzata una vasca di carico in c.a. con relativo vano di manovra.

Il tracciato dell'acquedotto segue l'andamento del terreno attraversando terreni di proprietà comunale, strade pubbliche e terreni di privati, si sviluppa per una lunghezza, dalla sorgente alla clinica INI di circa ml 2330,00.

- Dalla vasca di carico, (nella planimetria generale indicata con il n. 2 inserito in un quadrato colorato), si diramano tre linee aventi la funzione di seguito descritta:
 - La linea in acciaio inox D.N.160 che è l'adduttrice principale che alimenta il nuovo stabilimento della Santa Croce S.p.a. sito nella località Piana Padulli;
 - Un troppo pieno della vasca di carico sempre in acciaio Inox del diametro di 160 mm.;
 - Un tubo in ferro del diametro di 110 mm.,
- In prossimità della rampa di accesso che porta al bottino di Fonte Fiuggino si trovano le seguenti linee: (nella planimetria generale indicata con il n. 3):
 - Un tubo in ferro del diametro di 110 mm, descritto nel punto precedente, giuntato con un tubo in polietilene del diametro di 110 mm., si diparte dal pozzetto fino a raggiungere il nuovo stabilimento della Santa Croce S.p.a. sito nella località Piana Padulli;
 - Un tubo in polietilene da 1 pollice che alimenta le vasche del serbatoio Fiuggino;
 - Un tubo in polietilene da 1 pollice che alimenta la clinica INI e alcune case private
- A circa venti metri a valle del pozzetto Fiuggino, si trova un pozzetto, (nella planimetria generale indicata con il n. 4), che contiene quanto segue:
 - Un tubo in acciaio inox D,N, 160 mm. con una diramazione dello stesso diametro che alimentava il vecchio stabilimento sito in località Cotardo, tale deviazione è oggi chiusa con una saracinesca che impedisce il passaggio dell'acqua;
 - Un tubo in polietilene del diametro di 110 mm diretto verso il nuovo stabilimento Santa Croce spa, indicato come tubo sussidiario di emergenza e destinato ai servizi dello stabilimento;
 - Un tubo in polietilene del diametro di 60 mm, dotato di saracinesca che alimenta la clinica INI e case private;

- In prossimità del cancello della RSA della clinica INI si trova un pozzetto, (nella planimetria generale indicata con il n. 5), che contiene:
 - Un tubo in polietilene da 110 mm., passante, che si dirige verso in nuovo stabilimento;
 - Una diramazione in polietilene del diametro di 60 mm. che alimenta la clinica INI ed una diramazione dello stesso diametro che alimenta alcune case private;

- Nel pozzetto sito nelle vicinanze del sottopasso ferroviario, (nella planimetria generale indicata con il n. 6), si trovano le due linee principali, realizzate contestualmente alla costruzione del nuovo stabilimento con concessione edilizia n. 2 del 26/06/2003, hanno una lunghezza, dal pozzetto n.5 al pozzetto n.6, di circa ml. 1200,00 cadauna, sono costruite una in acciaio inox del D.N.160 mm. posta in una canaletta in calcestruzzo vibrato riempita di sabbia e con coperchio in cls, che è l'adduttrice principale che alimenta il nuovo stabilimento della Santa Croce S.p.a. sito nella località Piana Padulli, ed è destinata a riempire i serbatoi che alimentano le linee dell'imbottigliamento dell'acqua oligominerale, l'altra linea in polietilene, (interrata vicino la canaletta sopra descritta) del diametro di 110 mm. che raggiunge un serbatoio destinato ai servizi dello stabilimento.

Durante sopralluogo effettuato, per quanto è stato possibile riscontrare dai pozzetti ispezionati, tutte le linee sono in buono stato di manutenzione e non si sono rilevate perdite.

Gli acquedotti realizzati, a partire dalla Sorgente Santa Croce al nuovo stabilimento in località Piana Padulli per una lunghezza di ml. 3530,00 circa, compreso la vasca di carico in c.a. sita in località Capranica.

La stima delle opere sopra descritte, applicato un opportuno coefficiente di vetustà e riferito ai tempi della realizzazione, si valuta come di seguito descritto:

- Opera di captazione dell'acqua oligominerale € 55.000,00
- Acquedotto che ricade nell'area della concessione stimato in una lunghezza di circa 350 ml: € 49.500,00

- Acquedotto dalla zona di concessione al nuovo stabilimento in località "Piana Padulli", compreso la vasca di carico in località Capranica ml 3180 pari ad € 550.500,00
- **Totale** € 655.000,00

Da tale computo sono escluse tutte le deviazioni che alimentano la clinica INI, le case private ed il vecchio stabilimento.

Tanto si relaziona per adempiere all'incarico conferitomi.

Si allega lo schema dell'acquedotto Sorgente Santa Croce – Nuovo Stabilimento



AVEZZANO, li 01/09/2016

IL TECNICO









ING. ANTONIO DI CINTIO

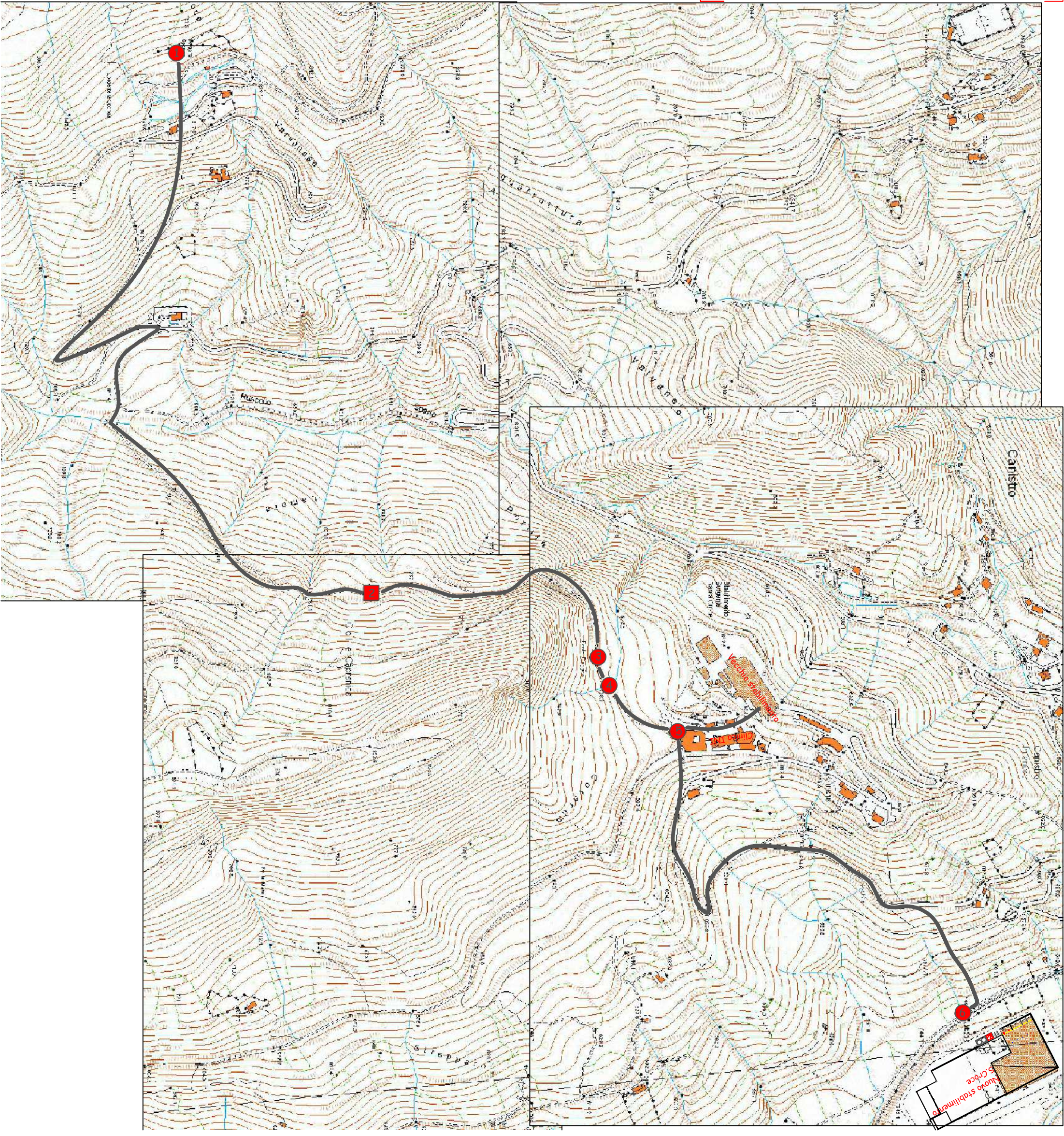


COMUNE DI CANISTRO

 <p>STUDIO DI INGEGNERIA progettazione civile e industriale Dot. Ing. Antonio Di Cruto via Zanussi 14 - 05013 - TREVANO (TR) - TEL. 0744/880088</p>	<p>DITTA: COMUNE DI CANISTRO</p> <p>PROGETTO: CONSERVAZIONE DELLA PERGONDEE MINERALI DELLA SORRENTE SANTA CROCE</p> <p>ELABORATO: PIANIMETRIA GENERALE</p> <p>DATA SETTIMANA 2018</p> <p>INQUADRA: L. TECNICO</p>	<p>SCALA 1:2000</p> <p>ASSEGNAZIONE:</p> <p>APPROVAZIONE:</p> <p>MAPPA N° 1</p> 
---	--	--

LEGENDA:

-  OPERA DI PRESA SORRENTE SANTA CROCE
 -  VASCA DI CARICO LOCALITÀ CAPRANICA
 -  POZZETTO SORRENTE PUGGINO
 -  POZZETTO DI MANOPRA
 -  POZZETTO ANTISTANTE CANCELLO R.S.A.(CANTINA IN)
 -  POZZETTO VIGNO SOTTOPASSO PERSOVIAISO (NUOVO STABILIMENTO)
 -  CONDOTTA ACCIAIO INOX DN 4150
 -  CONDOTTA ACCIAIO INOX DN 4150
 -  ATMANCAIA CON TUBO IN FERRO 4110
 -  CONDOTTA ACCIAIO INOX DN 4150
 -  ATMANCAIA CON TUBO IN FERRO 4110
 -  CONDOTTA ACCIAIO INOX DN 4150
 -  ATMANCAIA CON TUBO IN FOLETTINENSE 4110
- LININGHEZZA ACQUEDOTTO:**
-  TRATTO  ml 2850 circa
 -  TRATTO  ml 1500 circa



Canistro, 19 Ottobre 2015

Spett.le
Ministero della Salute
Direzione Generale Prevenzione
Sanitaria
Via Giorgio Ribotta, n. 5
00144 ROMA



Spett.le
ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila
Servizio Igiene degli Alimenti e
Nutrizione
Via Monte Velino, n18
67015 Avezzano

Spett.le
Regione Abruzzo
Direzione Sviluppo Economico
Servizio Risorse del Territorio
Via Passolanciano, n. 75
65123 Pescara

La sottoscritta Società SORGENTE SANTA CROCE SpA, Cod. Fisc. 00117210666, con sede legale e stabilimento in Canistro (AQ)

DICHIARA

Ai sensi del Decreto 29 Dicembre 2003, che l'acqua minerale naturale della sorgente "S. Antonio Sponga" mantiene le proprie caratteristiche.

A tal proposito trasmette, in duplice copia, l'analisi chimico-fisica, l'analisi microbiologica e il relativo verbale di prelevamento, effettuato in data 14 Settembre 2015 dall'Università Federico 11 di Napoli, eseguite secondo le modalità previste dagli art. 5,6,9,e10 del D.M. 12 Novembre 1992 n. 542 e successive modificazioni.

Sorgente Santa Croce SpA
Il Presidente

Ing. Colonna Camillo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
 SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
 DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
 DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

Prot. 2015/0088345

del 25/09/2015



IL DIRETTORE
 Prof. Maria Triassi

SORGENTE SANTA CROCE S.p.A.
 Località Cotardo
 67050 Canistro (AQ)
 ITALIA

Punto di prelievo: Sorgente S. Antonio Sponga
 Tipo di controllo: Annuale
 Prelievo eseguito ai sensi: D.M. Sanità 542/92; D.M. Sanità 13/1/93; Cir. Min. San. N°17 del 13/9/91, N° 19 del 12/5/93;
 D.M. 29/12/2003, D.M. Sanità 10/02/2015
 Presenti al prelievo: per l'ASL di L'Aquila-Avezzano-Sulmona per la Santa Croce S.p.A. Dott.ri Antonio Mancini, Maddalena Scipioni
 Dott.ssa Maria Assunta Gianfelice
 Prelievo effettuato da: Università "Federico II"-Dipartimento Sanità Prof. Marcello Morgantini
 Data del prelievo: 14/09/2015
 Condizioni meteorologiche all'atto del prelievo

Cielo: Parzialmente Nuvoloso
 Vento: Assente
 Temperatura dell'aria: + 20 °C
 Nei giorni precedenti si sono avute precipitazioni

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	RISULTATI	METODI UTILIZZATI*
Acqua limpida, inodore, incolore e di sapore gradevole			ISTISAN 07/31
Temperatura dell'acqua alla sorgente	°C	+ 8,0°C	ISTISAN 07/31 ISS.BBA.043.rev00
pH alla sorgente		7,6	ISTISAN 07/31 ISS.BCA.023.rev00
Conducibilità elettrica specifica a 20 °C	µS/cm	315	ISTISAN 07/31 ISS.BDA.022.rev00
Residuo fisso a 180°C	mg/L	175	ISTISAN 07/31 ISS.BFA.022.rev00
Ossidabilità sec. Kubel (O ₂)	mg/L	0,5	ISTISAN 07/31 ISS.BEB.027.rev00
Anidride carbonica libera alla sorgente (CO ₂)	mg/L	38	4010 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Silice (SiO ₂)	mg/L	3,5	4130 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Bicarbonati (ione idrogenocarbonato) (HCO ₃ ⁻)	mg/L	202	2010 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Durezza Totale	°F	16	ISTISAN 07/31 ISS.BEC.031.rev00
Cloruri (Cl ⁻)	mg/L	4,0	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Solfati (SO ₄ ²⁻)	mg/L	1,5	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Sodio (Na ⁺)	mg/L	1,5	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.038.rev00
Potassio (K ⁺)	mg/L	0,2	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.038.rev00
Calcio (Ca ²⁺)	mg/L	55	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.038.rev00
Magnesio (Mg ²⁺)	mg/L	7,3	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.038.rev00
Ferro disciolto (Fe)	mg/L	< 0,01	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.024.rev00
Ione ammonio (NH ₄ ⁺)	mg/L	< 0,05	4030/A1 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Fosforo totale (P)	mg/L	< 0,05	4110 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Grado sulfidimetrico (H ₂ S)	mg/L	< 0,01	4160 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Stronzio (Sr ²⁺)	mg/L	< 0,03	St. Meth. 3125-Sr B/St. Meth. 3120-Sr B
Litio (Li ⁺)	mg/L	< 0,01	St. Meth. 3500-Li B
Alluminio (Al)	mg/L	< 0,01	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.018.rev00
Bromo (Br)	mg/L	< 0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Iodio (I)	mg/L	< 0,50	St. Meth. 4500-I B
Antimonio (Sb)	mg/L	< 0,0012	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.002.rev00
Arsenico (As)	mg/L	< 0,001	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.003.rev00
Bario (Ba ²⁺)	mg/L	0,007	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.046.rev00
Boro (B)	mg/L	< 0,20	ISTISAN 07/31 ISS.BHA.005.rev00
Cadmio (Cd)	mg/L	< 0,0003	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.007.rev00
Cromo (Cr)	mg/L	< 0,005	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.008.rev00
Rame (Cu)	mg/L	< 0,005	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.009.rev00
Cianuro totale (CN ⁻)	mg/L	< 0,001	ISTISAN 07/31 ISS.BHC.010.rev00
Fluoruri (F ⁻)	mg/L	0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Piombo (Pb)	mg/L	< 0,001	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.012.rev00
Manganese (Mn)	mg/L	< 0,01	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.025.rev00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
 SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
 DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA

IL DIRETTORE
 Prof. Maria Triassi

Mercurio (Hg)	mg/L	< 0,0002	ISTISAN 07/31 ISS.DAB.013.rev00
Nichel (Ni)	mg/L	< 0,002	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.014.rev00
Nitrati (NO ₃)	mg/L	1,0	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Nitriti (NO ₂)	mg/L	< 0,002	ISTISAN 07/31 ISS.CBB.037.rev00
Selenio (Se)	mg/L	< 0,001	ISTISAN 07/31 ISS.DAA.016.rev00
Agenti tensioattivi (come LAS)	µg/L	< 50	5170 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Oli minerali-idrocarburi disciolti o emulsionati	µg/L	< 10	5160 B2 APAT IRSA CNR Man 29 2003
Benzene	µg/L	< 0,5	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.004.rev00
Benzo (a) pirene	µg/L	< 0,003	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Benzo (b) fluorantene	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Benzo (k) fluorantene	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Benzo (ghi) perilene	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Dibenzo (a, h) antracene	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Indeno (1,2,3 - cd) pirene	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Altri idrocarburi policiclici aromatici	µg/L	< 0,006	ISTISAN 07/31 ISS.CAB.039.rev00
Antiparassitari (singolo composto) (insetticidi, erbicidi, fungicidi, nematocidi, acaricidi, algicidi, rodenticidi, prodotti connessi e i pertinenti metaboliti, prodotti di degradazione e reazione)	µg/L	< 0,05	ISTISAN 07/31 ISS.CAC.015.rev00
Aldrin, dieldrin, eptacloro, eptacloro epossido (singoli composti)	µg/L	< 0,01	ISTISAN 07/31 ISS.CAC.015.rev00
Policlorobifenili (per singolo congenere)	µg/L	< 0,05	APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003
Cloroformio	µg/L	< 0,5	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Clorodibromometano	µg/L	< 0,5	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Diclorobromometano	µg/L	< 0,5	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Bromoformio	µg/L	< 0,5	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Tricloroetilene	µg/L	< 0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Tetracloroetilene	µg/L	< 0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
1-2 dicloroetano	µg/L	< 0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00
Altri organoalogenati che non rientrano tra gli antiparassitari e i policlorobifenili	µg/L	< 0,1	ISTISAN 07/31 ISS.CAA.036.rev00

ISTISAN 07/31: Metodi analitici di riferimento per le acque destinate al consumo umano ai sensi del D. Lgs. 31/2001. Metodi chimici. IRSA-CNR, Istituto di Ricerca sulle Acque Consiglio Nazionale delle Ricerche. Metodi analitici per le acque. St. Meth.: Metodi pubblicati in "Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater" - APHA Editor, 20^a Edition.

(Analisi Chimico-Fisiche Prof. Marcello Morgantini)

M. Triassi

PARAMETRI	RISULTATI	METODI UTILIZZATI
Carica batterica in agar a 37°C per 24 h	< 1 UFC/ ml	
Carica batterica in agar a 20°C per 72 h	< 1 UFC/ ml	
Coliformi totale	Assenti in due repliche da 250 ml	Metodi analitici di riferimento per le acque minerali e naturali ai sensi del D.M. Sanità 13/1/93 e ss.mm.ii.
Coliformi fecali	Assenti in due repliche da 250 ml	
Streptococchi fecali	Assenti in due repliche da 250 ml	
Clostridi solfito riduttori	Assenti in 50 ml	
Staphylococcus aureus	Assente in 250 ml	
Pseudomonas aeruginosa	Assente in 250 ml	

GIUDIZIO: Sulla base degli esiti analitici relativi agli indicatori di contaminazione (Indicatori Fecali, Carica Batteria 20°C e 37°C) previsti dalla normativa vigente, l'acqua minerale prelevata presso il punto denominato *Sorgente S. Antonio Sponga*, (Sorgente autorizzata per l'Acqua Minerale Santa Croce), può essere considerata esente da parassiti e microrganismi patogeni. Inoltre, l'assenza di germi indicatori di inquinamento da *Staphylococcus aureus*, *Pseudomonas aeruginosa*, consentono di formulare un giudizio di: **ACQUA MICROBIOLOGICAMENTE PURA.**

(Analisi Microbiologiche Prof. Ida Torre)

I. Torre

IL DIRETTORE
 (Prof. Maria Triassi)

M. Triassi



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA
CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI "S. ANTONIO – SPONGA"**

RELAZIONE

del Dirigente del Servizio relativa alla "stima del valore della Concessione"

La presente relazione sulla stima del valore della Concessione di cui al redigendo Bando di Gara, viene redatta in ottemperanza all'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, anche per collocare validamente il Bando rispetto alle "soglie di rilevanza" richiamate dal medesimo articolo.

Per stimare il valore della Concessione si farà riferimento alle riscossioni previste dalla L.R. 15/2002 e s.m.i. a favore dell'Ente concedente, in termini sia di introiti fissi (comma 1 e 4, Art. 33), sia di canoni variabili (comma 5-bis, Art. 33), ipotizzando, pertanto, per il futuro Concessionario la condizione meno gravosa.

Per quanto riguarda i canoni variabili si considera che, a regime - in 28 anni su 30 massimi di affidamento della Concessione - l'acqua imbottigliata e quindi immessa nei circuiti commerciali, raggiunga un'efficienza del 20% rispetto al quantitativo di acqua minerale in Concessione (50 l/s).

Dati d'ingresso:

€ 90.677,70: "Diritto proporzionale annuo" su base attuale e per una durata di 30 anni (comma 1, Art. 33).

€ 156.750,00: Canone annuo del 5% del valore delle "pertinenze funzionali", per una durata di 30 anni (comma 4, Art. 33). Tale valore è stato calcolato sulla base dei dati presenti nella "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie" (redatta a cura del Comune di Canistro e facente parte dell'Allegato "A" del Bando) e considerando sia il valore dell'opera di captazione, sia il valore della porzione di acquedotto che ricade all'interno dell'area di Concessione, per un totale di € 104.500,00.

€ 2.649.024,00: Canone d'imbottigliamento (calcolato in base al costo unitario di cui al comma 5-bis, Art. 33, L.R. 15/2002 e s.m.i.) su 28 anni di produzione, corrispondente al 20 % della portata complessiva in concessione 14.716.800 mc (50 l/s x 28 anni).

Pertanto, dalla somma dei suddetti importi, la Stima del valore della Concessione, risulta essere di **€ 2.896.451** (duemilionioottocentonovantaseimilaquattrocentocinquantuno).

Il Dirigente del Servizio

Iris Flacco





GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n° DPC023/81

del 21 ottobre 2016

Dipartimento **OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO
E POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio **RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Ufficio **Attività Estrattive Liquide e gassose**

Oggetto **Procedura ad Evidenza Pubblica relativa all'affidamento della "Concessione di Acque minerali "Fonte S. Antonio – Sponga in Comune di Canistro".
Provvedimenti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la legge regionale 10 luglio 2002, n. 15 "Disciplina delle acque minerali e termali" con particolare riferimento al comma 2, Art. 36 il quale dispone che "la Concessione è rilasciata dalla Regione a soggetti pubblici e privati previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica ...";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di Concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle Direttive comunitarie in materia di appalti, quali quelli della loro necessaria attribuzione mediante procedure concorsuali, trasparenti, non discriminatorie, nonché tali da assicurare la parità di trattamento ai partecipanti;
- la D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, "Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di acque minerali e termali. Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti assegnatari delle Concessioni – Criteri generali";
- la D.G.R. 3 maggio 2016, n. 280, "L.R. 15/2002 e s.m.i. – Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di acque minerali e termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti";

PRESO ATTO che:

- la Concessione denominata "S. Antonio – Sponga" e situata in Comune di Canistro (AQ) è stata rilasciata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 1871 del 04/10/1979 alla "Sorgente Santa Croce S.p.A." per la durata di anni 10;
- con D.P.G.R. del 15/01/1991 n. 28 e successiva Determina dirigenziale del 09/02/2000, n. 5, la Concessione è stata prorogata fino al 04/10/2014;
- con Decreto del Dirigente di Servizio n. 47/DI3 del 10/09/2001 veniva autorizzato il Concessionario a potenziare l'attingimento da 50 mc/h a 50 l/s;

- a seguito di provvedimento di proroga disposto con D.G.R. 30 settembre 2014, n. 615, e di successiva proroga tecnica di cui alla Determinazione dirigenziale 25 febbraio 2015, n. DI8/5, in data 4 ottobre 2015, la Concessione è scaduta;
- il precedente esperimento di gara ad evidenza pubblica non ha avuto esito positivo, causa l'annullamento, con Determinazione dirigenziale 14 dicembre 2015, n. DPC023/56, del provvedimento di Concessione;
- in data 12/01/2016 con sentenza n. 12, il TAR Abruzzo, in accoglimento del ricorso presentato dal Comune di Canistro, ha annullato il bando regionale, ritenuto illegittimo per il mancato esperimento della procedura di valutazione ambientale da parte del Concessionario e per la mancata predisposizione del Piano delle Acque minerali e termali, previsto dalla L.R. 15/2002;

CONSIDERATO che costituisce interesse primario della Regione Abruzzo, in ottemperanza alla summenzionata normativa regionale, nazionale e comunitaria, procedere nel più breve tempo possibile all'indizione di nuove gare al fine di valorizzare la risorsa mineraria e connessa attività di imbottigliamento ad essa connessa.

RITENUTO necessaria l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto assegnatario per la coltivazione e lo sfruttamento del giacimento di Acque minerali denominato "S. Antonio - Sponga" con i criteri indicati nella summenzionata L.R. 15/2002 e s.m.i. e nel D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO lo schema dell'Avviso di procedura ad Evidenza Pubblica con annesso Disciplinare di Gara predisposto dallo scrivente Servizi e allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "a", Allegato "b", Allegato "c");

DATO ATTO che occorre espletare bando di gara europea stante il valore stimato della concessione pari a €. 2.896.451,00

RILEVATO che la somma necessaria all'espletamento della pubblicità europea del bando di che trattasi relativa agli obblighi in capo alla stazione appaltante, viene stimata in €.800,00 e che trova capienza nel pertinente capitolo di spesa 151402 di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, che con nota email del 21/10/2016 ha autorizzato lo scrivente servizio ad effettuare il correlato impegno.

RITENUTO di dover approvare il summenzionato Avviso con annesso Disciplinare di Gara

PRESO ATTO che il contenuto dell'Avviso e relativo "Disciplinare" è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al servizio risorse del territorio e attività estrattive;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire, in puntuale osservanza di quanto disposto in materia di aggiudicazione dei contratti di Concessione, appalti pubblici e procedure d'appalto di, nonché nel rispetto della L.R. 15/2002 e s.m.i., un Bando di Gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto assegnatario per la coltivazione e lo sfruttamento delle Acque minerali della Concessione denominata "S. Antonio - Sponga" nel territorio comunale di Canistro (AQ) di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 1871/1979 e successivi provvedimenti, come

evidenziati in premessa, tenendo conto della urgenza di valorizzare la risorsa mineraria e connessa attività di imbottigliamento;

2. di approvare, ai fini dell'espletamento della Gara:
 - a. l'Avviso di procedura di evidenza pubblica con annesso Disciplinare di Gara (Allegato "a") dove sono analiticamente illustrate e specificate, i termini, le modalità e le condizioni e ogni altra informazione utile per la partecipazione alla gara, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 - b. l'elenco della Documentazione tecnica da allegare al Bando di Gara (Allegato "b");
 - c. il verbale di riconsegna dell'area di Concessione sottoscritto il 03/10/2016;
 - d. la "Relazione sullo stato conservativo e di consistenza delle pertinenze minerarie" redatta a cura del Comune di Canistro (Allegato "c"), stante la necessità di evidenziarla nell'Avviso di procedura ad evidenza pubblica.
3. di precisare che il Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, è stato individuato, ai sensi della normativa di settore e della D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, quale Responsabile Unico del Procedimento, incaricato di predisporre in bando e gli atti di gara sulla base dei dati relativi alla Concessione precedente;
4. di impegnare la somma occorrente all'espletamento della procedura di gara europea stimata in €.800,00 sul capitolo di spesa 151402 che presenta la necessaria capienza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con allegato di procedura di evidenza pubblica con annesso Disciplinare di Gara che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito web di Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it e integralmente sul BURAT al fine di darne la massima diffusione.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Iris Flacco



La comunicazione del Bando è stata inviata e ricevuta, per essere pubblicata, sulla versione online del supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dedicato agli appalti pubblici europei (Tenders Electronic Daily).

Sintesi dell'avviso
REGIONE ABRUZZO
Oct 21, 2016 4:38:29 PM
2016-136058 (16-398711-001)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Iris Flacco



_____ ○ _____

L'Estensore
Nicolangelo ZIZZI

Nicolangelo Zizzi

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

Giovanni Cantone

La presente Determinazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della Giunta Regionale D'Abruzzo nella sezione della Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, Vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni).

Pescara

21/10/2016

Firma

Nicolangelo Zizzi

